

Cronaca di una mattinata alla ricerca della felicità  
di Luigi Ancona

**Ore 7,00** sveglia, caffè, abluzioni, saluti alla famiglia e via al lavoro, inizia un'altra giornata;

**Ore 8,30** arrivo in ufficio, start-up delle attività e 10 minuti dedicati alla rassegna stampa (importante per il mio lavoro):

**Ore 9,00** leggo notizia ANSA

*Italia: non idonea a organizzare summit", è il titolo di un'editoriale del GUARDIAN. Il giornale, ripetendo una recente affermazione del Presidente del consiglio - "Gli italiani mi vogliono così" - conferma quanto dichiarato da Berlusconi: " poi si domanda: "Se l'Italia vuole Berlusconi come premier, il G8 dovrebbe volere l'Italia?". Poi l'editoriale si sofferma sulla situazione economica italiana: "La questione è se l'Italia, dopo una decade di deriva economica, risponde ai requisiti base per sedere a un tavolo internazionale". Quindi l'articolo riporta che "secondo l'indice di libertà economica della Fondazione Heritage, l'Italia è al 76/mo posto, dietro Kirghistan, Mongolia, Madagascar. Mentre, l'indice di Trasparenza Internazionale pone il Paese al 55/mo posto, tra quelli meno corrotti del pianeta. I politici italiani sono considerati meno degni di fiducia di quelli di Pakistan, Bielorussia, Azerbaigian, Senegal e Sierra Leone".*

**Sconvolgente,.....**

**Ore 9,15** ancora La Stampa

*MILANO - Bicchiere di birra in mano, militanti intorno che lo accolgono con il coro «Matteo capogruppo», e poi parte il ritornello, noto negli stadi, contro i napoletani «colerosi e terremotati». «Matteo» è Matteo Salvini, deputato della Lega, europarlamentare eletto all'ultima tornata, capogruppo del Carroccio al comune di Milano e autore di numerose dichiarazioni controverse, come l'ultima proposta dei vagoni della metro riservati ai milanesi e off limits per gli extracomunitari. L'ultima la «performance» di Salvini è immortalata in un video che circola in rete e - si afferma - girato al raduno di Pontida di poche settimane fa. Dopo il coro di benvenuto, i militanti intonano la canzone più gettonata contro i napoletani. E Salvini, levando il boccale di birra, si unisce al coro: «Senti che puzza, scappano anche i cani. Stanno arrivando i napoletani... Oh colerosi, terremotati... Voi col sapone non vi siete mai lavati...».()*

**la depressione è padrona di me.**

**Ore 9,30**, la mattinata non comincia proprio bene, per fortuna c'è il mio lavoro che mi prende e mi occupa la mente e mi evita di pensare a quanto ho letto....poi mi fermo un attimo e dico a me stesso "ma se il GUARDIAN" avesse sentito la storia di questo Salvini... dagli ancora giù al Belpaese".

**Sono le 11,30** mi ci vuole un buon caffè scendo le scale e ho qualche minuto per riflettere.

Non sono un Italianista convinto (per me Peppino Garibaldi era meglio che si faceva gli affari suoi) ma nemmeno un fanatico neoborbonico (nell'era dell'Europeismo sarebbe anacronistico), **però meridionale si** ed anche un pò orgoglioso di esserlo, specialmente se mi confronto con i "i civilissimi lombardi e padani" che ci governano.

Sicuramente noi del Sud abbiamo molti difetti, siamo scostumati, forse politicamente non corretti, però come tutti paghiamo le tasse, partecipiamo alla vita sociale, culturale ed economica di questo paese e con i nostri soldi e la nostra faccia il Signor Salvini va all'Europarlamento come rappresentante di un popolo di cui non ha nemmeno stima,..... ma stiamo impazzendo?

**Ore 11,40** riprendo a lavorare ma la depressione non passa.

**Sono le 13,30**, pausa pranzo mi fermo ancora a pensare, "me a questo impertinente Signore qualcosa bisogna pure mandargliela a dire, non se la può cavare con delle dimissioni camuffate nel più conveniente passaggio da Parlamentare Italiano a Parlamentare Europeo".

"Egregio Signore, penso che sarebbe buona educazione e rispetto non solo scusarsi con i Napoletani ed i meridionali tutti ma almeno ci eviti per un po' di tempo di farci sentire le sue sciocchezze e si tolga quel risolino dalla faccia che un poco ci infastidisce. ".

Al Signor Salvini, esempio speculare del degrado culturale, morale, di mancanza del principio di responsabilità che oramai ha contaminato la maggior parte della classe politica italiana, vorrei ricordare che il popolo che offende è all'origine civile di questa nazione, dalla Magna Grecia all'epoca Bizantina, da Orazio allo "Stupor Mundi" , da Benedetto Croce a Don Luigi Sturzo non dimenticando che qui si possono tranquillamente incontrare tutte le culture e le Religioni del Mediterraneo, con la saggezza e l'apertura al mondo che è nel nostro DNA. Noi non respingiamo nessuno perché siamo convinti che ognuno di noi è portatore di dignità umana, anche quando è un migrante.

**Ore 14,00** sto meglio, ho scritto tutto quello che mi passava per la testa e finalmente posso andare a mangiare un toast con tranquillità.

[bancario, Palo, Bari]